

MERCOLEDÌ, 10 MARZO 2010*Pagina 5 - Piombino - Elba*

Sul porto un maxi centro commerciale

Polemica del Forum di San Vincenzo sulla modifica del piano per l'ampliamento

P.F. /

SAN VINCENZO. La notizia è di quelle destinate a lasciare grossi strascichi. L'accusa viene dal capogruppo del Forum Nicola Bertini. «L'amministrazione - dice - ha approvato alla zitta l'ennesima variante alle opere del porto turistico. Stavolta non solo si cambia la flotta tipo, ma si aggiungono persino volumi commerciali».

Una variazione contenuta in una delibera di giunta approvata a fine gennaio. «La motivazione - dice il capogruppo del Forum - è di quelle che gridano vendetta. Si legge che è interesse pubblico che il privato guadagni bene e, per garantire al privato questo guadagno, si deve essere pronti a modificare le opere durante il periodo di gestione. Dunque il gestore potrà nei prossimi venticinque anni modificare quando vorrà e come vorrà il porto». Bertini richiama l'attenzione sul fatto che il progetto del porto è contenuto nel piano strutturale e questo deve essere approvato e discusso dal consiglio. «Non si possono prevedere, con una semplice delibera di giunta - aggiunge - 785 etri quadrati di edifici commerciali in più, eludendo la pianificazione del territorio. Verranno realizzati nella piazza a nord che, pertanto non sarà più una piazza ma un centro commerciale. Faranno guadagnare molti soldi al privato ma metteranno in ginocchio le attività esistenti, molte delle quali attraversano già ora un periodo non facile». Ma anche sulle modifiche della flotta tipo, Bertini storce il naso. «Sono previsti ben 51 posti barca di 18 - dice - 13 di 19 e 1 tra 21 e 24 metri. I posti per le imbarcazioni più piccole sono scomparsi. Non abbiamo ancora capito cosa tutto questo abbia a che fare con l'interesse pubblico. Quel che è certo è che le opere dovevano essere concluse il primo gennaio dell'anno scorso e, dopo quasi un anno e mezzo, non si vede la luce alla fine del tunnel».

Una polemica all quale risponde l'assessore al Porto Alessandro Bandini. «Sono accuse false e infondate - dice Bandini - che non stanno né in cielo né in terra. La delibera del 25 gennaio, non è mai stata nascosta a nessuno, e non è vero che sia stata "scoperta" solo il primo marzo. E' una delibera di giunta entrata in vigore lo stesso giorno della sua approvazione, e non prevede nessuna demolizione di piazze, né altri fondi commerciali. La Sales ci ha fatto la proposta, alla fine del 2009, di diminuire i posti auto per aumentare i fondi commerciali, e ci ha proposto inoltre di aumentare la flotta. Ma noi abbiamo respinto ciascuna di queste proposte, tanto più perché avvenuta a lavori in corso, a cantiere aperto. I posti barca resteranno 350, di cui 50 per transito. Non ci sarà nessun fondo commerciale in più. E nessuna piazza sarà demolita». L'assessore quindi, respinge al mittente tutte le accuse mosse da Bertini. «C'è una cosa importantissima, in questa delibera - prosegue l'assessore - che non è stata evidenziata, e che per questo voglio rimarcare qui: che il Comune torna in possesso di un pontile per la nautica sociale e per la pesca professionale. La delibera, quindi, ha avuto solo risvolti positivi per il bene pubblico e per un paese che vive di mare e di turismo». Il Comune lascia la porta aperta alla discussione sulle modifiche. «Le proposte di Sales potranno essere discusse - aggiunge - ma molto più in là nel tempo e secondo criteri che rispondano dell'interesse pubblico. Niente di più, niente di meno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA